

Auguri Pippo Platinetti, partigiano senza medaglia

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2020



Caro direttore

domani 16 luglio **Pippo Platinetti compie 97 anni**. Quindi «auguri Pippo», **uno degli ultimi partigiani viventi della provincia di Varese**. Un partigiano senza medaglia, così bene descritto nel libro Franco Giannantoni uscito nel 2014, “La resistenza fra il novarese, la Valsesia e la Val d’Ossola”.

Un libro in cui si racconta con un fitto percorso narrativo, costellato da **scontri armati lungo le rotabili del novarese** e nei centri montani della Valsesia e dell’Ossola, **l’avventura di questo partigiano**, senza mai un attimo di respiro dall’8 settembre 1943 all’immediata adesione alla Resistenza, fino alla Liberazione. Una corsa sfrenata e tumultuosa, rischiando ad ogni passo la vita, senza nessun calcolo e con prove d’audacia oltre l’immaginabile.

Un **protagonista vivente della storia della Resistenza**, che ha partecipato personalmente a quella epica battaglia in val d’Ossola nei 40 giorni di libertà. Quelle esperienze nate dopo mesi di incertezza e di disperazione che in molte zone del nord e centro Italia nascono, per poi scomparire in seguito a combattimenti e a riconquiste, molte piccole repubbliche partigiane.

Piccoli “Stati” che nascono più o meno all’improvviso, quando un particolare territorio viene liberato dagli occupanti e si crea la necessità di dare un nuovo, seppur fragile e incerto, ordine istituzionale alla zona. Una di queste zone liberata per un breve periodo dall’occupazione nazi-fascista **fu quella dell’Ossola**, proprio qui vicino alla nostra provincia.

Questa Repubblica ebbe una vita molto breve, **dal 10 settembre al 23 ottobre 1944. Appena 40 giorni, 40 giorni di libertà**. Nonostante la breve durata, questa esperienza è ritenuta fondamentale da moltissimi storici italiani che vedono in questo periodo un importante punto per delineare i caratteri della resistenza nazionale.

Durante queste giornate, infatti, gli amministratori della Repubblica, che aveva **come capoluogo la città di Domodossola**, cercarono in ogni modo di gestire al meglio gli aspetti legati alla guerra e all’approvvigionamento di cibo e si impegnarono per creare un **nuovo modello di società** con basi democratiche.

L’11 settembre del 1944 venne istituita una Giunta Provvisoria di Governo, il cui compito era quello di amministrare l’intera zona liberata. A tale giunta collaborarono anche molti personaggi illustri e alcuni, come **Umberto Terracini e Ezio Vigorelli**, saranno successivamente membri dell’Assemblea Costituente della Repubblica Italiana.

La Repubblica partigiana dell’Ossola **contò tra le sue fila anche una donna, Gisella Floreanini**, la prima ad essere nominata ministro in Italia. **Pippo Platinetti è uno dei testimoni viventi di questa epica battaglia** che in quel periodo storico ha compiuto il suo dovere con tanta umiltà, anche senza medaglie e onorificenze.

Quindi tanti auguri Pippo, 100 di questi giorni. Domani a **Cugliate Fabiasco** si fa festa.

Emilio Vanoni – Induno Olona

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it